



Città di Calatafimi Segesta
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DECRETO SINDACALE

DECRETO SINDACALE N. 14 DEL 09-05-2022.

REG. GEN. N. 14 DEL 09-05-2022

ORIGINALE

Oggetto:

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. n.190/2012

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

VISTE in particolare le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n. 33/2013:

- l'art. 10 il quale prevede che il Piano triennale per la prevenzione alla corruzione (PTPC) e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;

- l'art. 43 che stabilisce che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...";

CONSIDERATO che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016, che attribuisce la competenza ad individuare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico il quale deve assicurare al RPCT poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, disponendo anche le eventuali modifiche organizzative a ciò necessarie;

RICHIAMATA altresì la deliberazione numero 15/2013 con cui la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

TENUTO CONTO che secondo quanto indicato dall'ANAC e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il RPCT deve essere selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

RICHIAMATO l'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 che, al comma 4, lettera d, prevede che il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività e, inoltre, esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia;

DATO atto che con decreto sindacale n 13 del 21.04.2022 la Dott.ssa Sandra Sala è stata individuata quale Segretario Comunale titolare del comune di Calatafimi Segesta;

VISTI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;

- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

- gli artt.107 e 109 dello Stesso Dlgs 267/2000 e s.m.i.

DECRETA

Di nominare, con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto, il Segretario Comunale Dott.ssa Sandra Sala, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Calatafimi Segesta, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

Di incaricare il RPCT di attuare gli adempimenti previsti dalla legge e di esercitare le relative funzioni e competenze;

Di stabilire che il Segretario Comunale, in materia di trasparenza sarà debitamente supportato dal Personale che già provvede alla pubblicazione dei dati, nonché dai Responsabili di Settore per gli adempimenti di competenza sia in tema di prevenzione della corruzione sia riguardo alla trasparenza;

Di revocare ogni propria precedente determinazione in materia;

Di comunicare il presente provvedimento all' AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE – ANAC e di trasmetterlo al Segretario Comunale, ai Responsabili di Settore al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio del personale per l'inserimento nel fascicolo personale;

Di pubblicare copia del presente decreto all'albo pretorio istituzionale on line per quindici giorni consecutivi nonché nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione -altri contenuti- anticorruzione- del sito istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO
FRANCESCO GRUPPUSO

(Firmato digitalmente)

